



Progetto Jamila Afghanistan

Report Gennaio – Giugno 2015





Sommario

3 Premessa

5 Programma di microcredito

- 5** Rimborso dei crediti
 - 6** Attività imprenditoriali avviate
 - 6** Raccolta dei risparmi settimanali
-

7 Corsi di formazione

- 7** Istruzione di base e socializzazione
 - 8** Igiene, sanità e aiuto medico
-

9 Supporti economici familiari



Premessa

DAL 2003 FONDAZIONE PANGEA È IMPEGNATA NELL'AREA URBANA DI KABUL, nei quartieri di periferia, con un progetto di microcredito e raccolta di risparmio individuale, integrato, per il lato sociale, da incontri di socializzazione di gruppo e da programmi di formazione per le donne.

Il progetto è rivolto nello specifico a donne che vivono in condizioni di estrema povertà, analfabete, vedove, orfane, disabili, donne con famiglie molto numerose, con l'obiettivo di ridurre la povertà e la violenza, domestica e sociale, che vivono quotidianamente.

Concediamo un microcredito a coloro che hanno una professione, un talento o un'idea lavorativa ma non hanno l'opportunità di realizzarla e guadagnare da vivere per se stesse e per la loro famiglia. Il primo prestito può oscillare tra i 100 e i 250 euro e deve essere restituito nell'arco di un anno in piccole rate settimanali. Se il primo prestito ha funzionato regolarmente, le donne hanno la possibilità di richiedere un secondo e poi un terzo microcredito, rinnovando così la partecipazione al progetto per un secondo e un terzo anno. In questo caso l'ammontare del prestito può diventare più alto, arrivando fino a 500 euro, e deve essere rimborsato in rate bisettimanali. Il denaro proveniente dai prestiti restituiti viene reinvestito in nuovi microcrediti destinati ad altre donne, creando così un circolo virtuoso tutto al femminile.





Programma di microcredito



IN QUESTO PRIMO SEMESTRE DEL 2015 Pangea ha seguito costantemente le 238 donne che avevano ricevuto un microcredito nel 2014 (140 donne per il primo microcredito e 98 donne per il secondo o terzo rinnovo), ha monitorato la loro attività e le ha visitate casa per casa per valutare ogni piccolo progresso.

Rimborso dei crediti

A GIUGNO 2015 SI È COMPLETATO IL RIMBORSO DEI PRIMI MICROCREDITI che erano stati distribuiti nel mese di giugno del 2014. Lo staff del progetto ha raccolto le ultime rate e ha calcolato così il capitale generato che può essere investito per nuovi prestiti.

L'ammontare rimborsato come rate di microcredito, al netto del tasso d'interesse, è stato di 1.421.331 afgani (circa 21.360 euro).

Solo 4 delle 140 beneficiarie non sono riuscite a ripagare il prestito, tutte per gravi motivi (Latifa è morta, Marwa ha avuto una serie di problemi perché hanno arrestato ingiustamente il marito e poi ha dovuto cambiare provincia e si è trasferita nel Panjsheer, Shazia ha perso il marito in un incidente mentre era in attesa di un figlio ed è stata cacciata di casa dalla suocera e Zeya Gul ha perso il figlio ventenne con cui, grazie al microcredito, aveva avviato una piccola attività sartoriale).



Attività imprenditoriali avviate

CON I PRESTITI RICEVUTI TUTTE LE DONNE HANNO AVVIATO un'attività di microimprenditoria, da sole o con qualche familiare: la maggior parte di loro si è dedicata al commercio, comprando un carretto per la vendita ambulante o aprendo un negozietto, 3 donne hanno intrapreso l'attività di parrucchiera, 11 sono diventate panettiere, 20 sarte e 8 preparano il cibo in casa e poi lo vendono.

Grazie al nuovo lavoro tutte hanno dato un importante contributo all'aumento del reddito familiare e hanno potuto così permettersi spese che prima non riuscivano a sostenere: hanno migliorato la qualità e la quantità di cibo (consumando carne anche 2-3 volte al mese), hanno comprato nuovi vestiti, medicine e ciò che era necessario per la casa e per la famiglia.



Raccolta dei risparmi settimanali

INSIEME ALLE RATE DEL MICROCREDITO, lo staff ha raccolto i risparmi settimanali che le donne hanno laboriosamente messo da parte per tutto l'anno, per un totale di quasi 555.999 afgani (circa 8.360 euro), ovvero in media 60 euro a donna ma con qualche caso di eccezionale successo, come Toba che ha messo da parte 150€ di risparmi, o Arzo, Anis jan e Malali che hanno risparmiato 177 euro in un anno.

I risparmi sono stati restituiti a tutte le donne che hanno completato il rimborso dei microcrediti e in alcuni casi sono stati o saranno utilizzati per far fronte a spese per la casa o per la famiglia, mentre in altri casi saranno investiti nell'attività di microimprenditoria avviata grazie al microcredito.



Corsi di formazione

Istruzione di base e socializzazione

**TUTTE LE DONNE COINVOLTE NEL PROGRAMMA DI MICROCRE-
DITO hanno seguito, per l'intera durata del prestito, corsi
di alfabetizzazione, di matematica, di educazione igienico-
sanitaria, di educazione civica e sui diritti umani, nonché
incontri bimestrali di socializzazione**, per favorire la condi-
visione e la solidarietà tra le donne e la loro partecipazione
al progetto e alla vita sociale.

Grazie ai corsi le donne hanno imparato a leggere e scrivere, dato che il 90% era analfabeta, e con il corso di igiene e sanità hanno imparato ad avere più rispetto e cura di se stesse e dei propri figli, a curare le malattie più comuni e la pulizia dell'ambiente in cui vivono.

Partecipando ai programmi educativi, inoltre, è cambiato molto sia l'atteggiamento che la relazione tra di loro: sono più aperte e collaborative tra tutte, hanno più coraggio a raccontare alle altre le loro ansie e le loro paure, si sentono più motivate a farlo perché sanno di potersi esprimere in un ambiente familiare ed accogliente, dove possono contare su persone preparate ad ascoltare i loro problemi e a guidarle nella soluzione e perché, come hanno detto all'insegnante, "ora so quali sono i miei diritti in questa società".





Igiene, sanità e aiuto medico

INOLTRE, DURANTE IL CORSO L'INSEGNANTE DI IGIENE E SANITÀ ha individuato quelle donne che avevano seri problemi di salute e Pangea ha garantito loro un supporto economico per sottoporsi a visite e controlli medici, acquistare le medicine necessarie e sottoporsi alle cure mediche. Da gennaio a giugno **23 donne hanno ricevuto un aiuto economico per curare problemi ginecologici o ortopedici.**





Supporti economici familiari

INFINE, 17 FAMIGLIE CHE VERSAVANO IN CONDIZIONI DI ESTREMA VULNERABILITÀ hanno ricevuto un supporto economico da Pangea per far fronte a spese urgenti, di cibo, medicinali e coperte per l'inverno.





Fondazione Pangea Onlus

Sede legale: via Vittor Pisani, 6 - 20124 - Milano

Codice Fiscale 97321620151

Tel-Fax: 02/733202

email: info@pangeaonlus.org

www.pangeaonlus.org

facebook.com/pangeaonlus

Codice IBAN: IT54 A050 1801 6000 0000 0106 392 c/o Banca Etica, filiale di Milano

Conto corrente postale: n. 36682953

Foto pagg. 3-4 e 6-9: Ugo Panella

Foto pagg. 1 e 5: Archivio Fondazione Pangea